

LA STAMPA

ECONOMIA

Martedì 9 Luglio 1996 27

Giovedì nuovo incontro, ma le distanze restano ancora forti La stampa meccanica, si tratta Figurati: la strada è stretta

ROMA. Le posizioni tra Federmeccanica e sindacati sul rinnovo contrattuale per il secondo biennio economico restano divergenti. Ma non si rompe. Nonostante le persistenti difficoltà, un nuovo incontro, dopo quello infruttuoso di ieri, è stato fissato per giovedì, mentre oggi si riunirà l'esecutivo unitario confederale.

Non sono bastate due ore di riunione ristretta tra il direttore generale di Federmeccanica, Michele Figurati, e i leaders di Fiom, Fim, Uilim, rispettivamente Sabbatini, Italia e Angeletti, e della Fismc, rappresentata da Cavallotto. Quando i sindacalisti sono rientrati nella sala del consiglio della sede imprenditoriale per rendere conto alle delegazioni dell'andamento dell'incontro si è avuta la percezione che non si erano fatti passi avanti.

Seuro in volto, Gianni Italia ha scosso la testa in silenzio. Luigi Angeletti si è limitato a dire entrando: «È bruttina», mentre Sabbatini ha tranciato: «Non c'è nulla di nuovo da dire».

In concreto, questo sta a significare che restano forti distanze tra le richieste dei sindacati e le valutazioni di Federmeccanica. Come è noto, il pacchetto presentato da Fiom, Fim, Uilim e da Fismc, prevede un aumento medio del biennio di 282 mila lire, così suddivise: 97 mila lire di recupero per lo scarto tra l'inflazione programmata e presa in conto al momento del contratto e quella reale, e altre 165 mila lire di incremento per il nuovo biennio sulla base del 3 per cento di crescita programmata per il '97.

Ma le divergenze non si limitano a questo punto. Perché nel frattempo il governo Prodi ha ridotto nel documento di programmazione economica e finanziaria

che al recente congresso della Cgil, la vertenza contrattuale dei metalmeccanici ha assunto un valore simbolico per i rapporti tra il governo dell'Ulivo, il sindacato e gli industriali. Prevarrà, allora, la linea del rigore finanziaria prognata da Ciampi, vincendo quella per una funzione programmatrice? Oppure il

Il tasso d'inflazione stimata per il '97 dal 3 al 2,50 per cento. Ma i sindacati reclamano sempre un aumento in linea con il 3 per cento, mentre gli imprenditori ribattono che il nuovo tetto fissato dal governo deve valere per tutti, come sostiene il presidente di Confindustria, Giorgio Fiorini. Insomma, come si è visto an-

che il recente congresso della Cgil, la vertenza contrattuale dei metalmeccanici ha assunto un valore simbolico per i rapporti tra il governo dell'Ulivo, il sindacato e gli industriali. Prevarrà, allora, la linea del rigore finanziaria prognata da Ciampi, vincendo quella per una funzione programmatrice? Oppure il

che al recente congresso della Cgil, la vertenza contrattuale dei metalmeccanici ha assunto un valore simbolico per i rapporti tra il governo dell'Ulivo, il sindacato e gli industriali. Prevarrà, allora, la linea del rigore finanziaria prognata da Ciampi, vincendo quella per una funzione programmatrice? Oppure il

che al recente congresso della Cgil, la vertenza contrattuale dei metalmeccanici ha assunto un valore simbolico per i rapporti tra il governo dell'Ulivo, il sindacato e gli industriali. Prevarrà, allora, la linea del rigore finanziaria prognata da Ciampi, vincendo quella per una funzione programmatrice? Oppure il

che al recente congresso della Cgil, la vertenza contrattuale dei metalmeccanici ha assunto un valore simbolico per i rapporti tra il governo dell'Ulivo, il sindacato e gli industriali. Prevarrà, allora, la linea del rigore finanziaria prognata da Ciampi, vincendo quella per una funzione programmatrice? Oppure il

che al recente congresso della Cgil, la vertenza contrattuale dei metalmeccanici ha assunto un valore simbolico per i rapporti tra il governo dell'Ulivo, il sindacato e gli industriali. Prevarrà, allora, la linea del rigore finanziaria prognata da Ciampi, vincendo quella per una funzione programmatrice? Oppure il

che al recente congresso della Cgil, la vertenza contrattuale dei metalmeccanici ha assunto un valore simbolico per i rapporti tra il governo dell'Ulivo, il sindacato e gli industriali. Prevarrà, allora, la linea del rigore finanziaria prognata da Ciampi, vincendo quella per una funzione programmatrice? Oppure il

che al recente congresso della Cgil, la vertenza contrattuale dei metalmeccanici ha assunto un valore simbolico per i rapporti tra il governo dell'Ulivo, il sindacato e gli industriali. Prevarrà, allora, la linea del rigore finanziaria prognata da Ciampi, vincendo quella per una funzione programmatrice? Oppure il

che al recente congresso della Cgil, la vertenza contrattuale dei metalmeccanici ha assunto un valore simbolico per i rapporti tra il governo dell'Ulivo, il sindacato e gli industriali. Prevarrà, allora, la linea del rigore finanziaria prognata da Ciampi, vincendo quella per una funzione programmatrice? Oppure il

che al recente congresso della Cgil, la vertenza contrattuale dei metalmeccanici ha assunto un valore simbolico per i rapporti tra il governo dell'Ulivo, il sindacato e gli industriali. Prevarrà, allora, la linea del rigore finanziaria prognata da Ciampi, vincendo quella per una funzione programmatrice? Oppure il

che al recente congresso della Cgil, la vertenza contrattuale dei metalmeccanici ha assunto un valore simbolico per i rapporti tra il governo dell'Ulivo, il sindacato e gli industriali. Prevarrà, allora, la linea del rigore finanziaria prognata da Ciampi, vincendo quella per una funzione programmatrice? Oppure il

Ma Dirstat semitente che sarà di 800 mila lire nette «Maxiamento ai dirigenti» Tra gli statali è polemica

ROMA. «Gli aumenti contrattuali della dirigenza statale non sono stati ancora stabiliti ma dovranno coprire il periodo 1996/97, cioè i 12 mesi di blocco. Lo ha precisato il segretario generale del sindacato autonomo Dirstat, Eduardo Mazonne, in risposta ad alcune indiscrezioni di stampa secondo cui gli aumenti raggiungerebbero il 25% della retribuzione e sarebbero calcolati sul netto e non sul lordo dell'importo».

«L'attuale aumento - ha detto Mazonne - deve coprire un periodo in cui i lavoratori hanno ricevuto incrementi di tre contratti e nulla è stato dato alla dirigenza».

La perdita del potere d'acquisto dei salari è stata nel periodo del 65,74%. Quelli presentati dalla stampa sono calcoli ingiustificati e truffaldini.

Secondo notizie di stampa sarebbe arrivata all'agenzia per la contrattazione del pubblico impiego (Arai) un circolo del ministero generale dello Stato Antonio Monorchio per cui l'aumento contrattuale da corrispondere ai manager dello Stato dovrebbe raggiungere a regime le 800 mila lire nette, con un incremento del salario di molte superiore a quello del 9-10% ottenuto dagli impiegati pubblici.

Secondo notizie di stampa sarebbe arrivata all'agenzia per la contrattazione del pubblico impiego (Arai) un circolo del ministero generale dello Stato Antonio Monorchio per cui l'aumento contrattuale da corrispondere ai manager dello Stato dovrebbe raggiungere a regime le 800 mila lire nette, con un incremento del salario di molte superiore a quello del 9-10% ottenuto dagli impiegati pubblici.

Secondo notizie di stampa sarebbe arrivata all'agenzia per la contrattazione del pubblico impiego (Arai) un circolo del ministero generale dello Stato Antonio Monorchio per cui l'aumento contrattuale da corrispondere ai manager dello Stato dovrebbe raggiungere a regime le 800 mila lire nette, con un incremento del salario di molte superiore a quello del 9-10% ottenuto dagli impiegati pubblici.

Secondo notizie di stampa sarebbe arrivata all'agenzia per la contrattazione del pubblico impiego (Arai) un circolo del ministero generale dello Stato Antonio Monorchio per cui l'aumento contrattuale da corrispondere ai manager dello Stato dovrebbe raggiungere a regime le 800 mila lire nette, con un incremento del salario di molte superiore a quello del 9-10% ottenuto dagli impiegati pubblici.

Secondo notizie di stampa sarebbe arrivata all'agenzia per la contrattazione del pubblico impiego (Arai) un circolo del ministero generale dello Stato Antonio Monorchio per cui l'aumento contrattuale da corrispondere ai manager dello Stato dovrebbe raggiungere a regime le 800 mila lire nette, con un incremento del salario di molte superiore a quello del 9-10% ottenuto dagli impiegati pubblici.

E Mediaset fa i conti: con 245 mila azionisti diventa la star della Borsa Publitalia, tornano i manager Chiusa l'era Dell'Utri, Andreani nuovo presidente

MILANO. Tutto come previsto: Giuliano Andreani, il nuovo uomo forte del Biscione, è amministratore di Publitalia, eletto anche presidente. E poi tre nuovi consiglieri amministrativi: il presidente dei azionisti esteri, il presidente dei commercialisti milanesi Livio de Vecchi e Paolo Andreani, figlio di Colombo, docente alla Bicocca, più un uomo Fininvest di antica data, Carlo Monigiambo che di Publitalia è vicedirettore generale.

E' finita così ieri, senza sorprese, senza colpi di scena, l'assemblea di Publitalia, la concessionaria di pubblicità del gruppo Mediaset, che avrebbe dovuto svolgersi a fine giugno, nei giorni caldi del prospetto Mediaset, sponsorizzato da ieri proprio per non far coincidere il nome al vertice di Publitalia con il vicende del collocamento della coppia. Collocamento che in questi giorni di fine giugno sembrava in forse e che, visto adesso, a cose fatte, ha ottenuto un successo senza precedenti. Dai dati diffusi ieri, dopo la decisione di Mediaset di distribuire il capitale minimo di 500 azioni per soddisfare il maggior numero di richieste pervenute, i neoazionisti saranno quasi 250 mila, un record per l'Italia, più dei 230 mila dell'Iri, dei 220 mila della Fiat, dei 180 mila di Cometa e Credit, dei 140 mila soci della Generali.

Duoille Mediaset e Publitalia si rifa il look: un nuovo presidente, Andreani, mezzogiorno rifatto (sono stati sostituiti i tre dimissionari: l'ex presi-

dente Roberto Poli, Vittorio Codacci Pisanelli, Franco Pontani, amministratore di Publitalia, eletto anche presidente. E poi tre nuovi consiglieri amministrativi: il presidente dei azionisti esteri, il presidente dei commercialisti milanesi Livio de Vecchi e Paolo Andreani, figlio di Colombo, docente alla Bicocca, più un uomo Fininvest di antica data, Carlo Monigiambo che di Publitalia è vicedirettore generale.

E' finita così ieri, senza sorprese, senza colpi di scena, l'assemblea di Publitalia, la concessionaria di pubblicità del gruppo Mediaset, che avrebbe dovuto svolgersi a fine giugno, nei giorni caldi del prospetto Mediaset, sponsorizzato da ieri proprio per non far coincidere il nome al vertice di Publitalia con il vicende del collocamento della coppia. Collocamento che in questi giorni di fine giugno sembrava in forse e che, visto adesso, a cose fatte, ha ottenuto un successo senza precedenti. Dai dati diffusi ieri, dopo la decisione di Mediaset di distribuire il capitale minimo di 500 azioni per soddisfare il maggior numero di richieste pervenute, i neoazionisti saranno quasi 250 mila, un record per l'Italia, più dei 230 mila dell'Iri, dei 220 mila della Fiat, dei 180 mila di Cometa e Credit, dei 140 mila soci della Generali.

Duoille Mediaset e Publitalia si rifa il look: un nuovo presidente, Andreani, mezzogiorno rifatto (sono stati sostituiti i tre dimissionari: l'ex presi-

dente Roberto Poli, Vittorio Codacci Pisanelli, Franco Pontani, amministratore di Publitalia, eletto anche presidente. E poi tre nuovi consiglieri amministrativi: il presidente dei azionisti esteri, il presidente dei commercialisti milanesi Livio de Vecchi e Paolo Andreani, figlio di Colombo, docente alla Bicocca, più un uomo Fininvest di antica data, Carlo Monigiambo che di Publitalia è vicedirettore generale.

E' finita così ieri, senza sorprese, senza colpi di scena, l'assemblea di Publitalia, la concessionaria di pubblicità del gruppo Mediaset, che avrebbe dovuto svolgersi a fine giugno, nei giorni caldi del prospetto Mediaset, sponsorizzato da ieri proprio per non far coincidere il nome al vertice di Publitalia con il vicende del collocamento della coppia. Collocamento che in questi giorni di fine giugno sembrava in forse e che, visto adesso, a cose fatte, ha ottenuto un successo senza precedenti. Dai dati diffusi ieri, dopo la decisione di Mediaset di distribuire il capitale minimo di 500 azioni per soddisfare il maggior numero di richieste pervenute, i neoazionisti saranno quasi 250 mila, un record per l'Italia, più dei 230 mila dell'Iri, dei 220 mila della Fiat, dei 180 mila di Cometa e Credit, dei 140 mila soci della Generali.

Duoille Mediaset e Publitalia si rifa il look: un nuovo presidente, Andreani, mezzogiorno rifatto (sono stati sostituiti i tre dimissionari: l'ex presi-

dente Roberto Poli, Vittorio Codacci Pisanelli, Franco Pontani, amministratore di Publitalia, eletto anche presidente. E poi tre nuovi consiglieri amministrativi: il presidente dei azionisti esteri, il presidente dei commercialisti milanesi Livio de Vecchi e Paolo Andreani, figlio di Colombo, docente alla Bicocca, più un uomo Fininvest di antica data, Carlo Monigiambo che di Publitalia è vicedirettore generale.

E' finita così ieri, senza sorprese, senza colpi di scena, l'assemblea di Publitalia, la concessionaria di pubblicità del gruppo Mediaset, che avrebbe dovuto svolgersi a fine giugno, nei giorni caldi del prospetto Mediaset, sponsorizzato da ieri proprio per non far coincidere il nome al vertice di Publitalia con il vicende del collocamento della coppia. Collocamento che in questi giorni di fine giugno sembrava in forse e che, visto adesso, a cose fatte, ha ottenuto un successo senza precedenti. Dai dati diffusi ieri, dopo la decisione di Mediaset di distribuire il capitale minimo di 500 azioni per soddisfare il maggior numero di richieste pervenute, i neoazionisti saranno quasi 250 mila, un record per l'Italia, più dei 230 mila dell'Iri, dei 220 mila della Fiat, dei 180 mila di Cometa e Credit, dei 140 mila soci della Generali.

Duoille Mediaset e Publitalia si rifa il look: un nuovo presidente, Andreani, mezzogiorno rifatto (sono stati sostituiti i tre dimissionari: l'ex presi-

Roberto Poli

Roberto Poli

Roberto Poli

Roberto Poli

SANPAOLO FONDI

AVVISO
Richiesto dalla CONSOB ai sensi di legge di avvenuta pubblicazione dei Prospetti Informativi relativi all'offerta al pubblico di quote dei Fondi Comuni di Investimento Mobiliare:
SANPAOLO BREVE TERMINE
Fondo Comune Obbligazionario a Breve Termine ad Accumulazione dei Proventi
SANPAOLO LIQUIDITA' IMPRESE
Fondo Comune Obbligazionario a Breve Termine ad Accumulazione dei Proventi

Prospetti Informativi depositati presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 4/7/96 rispettivamente ai numeri 3663 e 3662.
La sollecitazione del pubblico risparmio di cui al presente avviso non può avvenire se non previa consegna di copia del Prospetto Informativo conforme al modello depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB e investimento non può essere perfezionato se non mediante sottoscrizione del modulo inserito nel prospetto stesso o di contante parte integrante e necessaria.
L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.
Ciascuno dei redattori del Prospetto Informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in esso contenute per le parti di rispettiva pertinenza.
Ciascuno dei redattori del Prospetto Informativo si assume, altresì, la responsabilità in ordine ad ogni altro dato che fosse tenuto a conoscere e verificare.

Società di Gestione
SANPAOLO FONDI S.p.A.
Gruppo Bancario San Paolo

Banca depositaria
Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.

Soggetti collocatori
Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.
Sanpaolo Invest Sim S.p.A.

Le sottoscrizioni potranno essere effettuate a partire dal 15 luglio 1996

REGIONE LOMBARDA
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 34
Via Candiani, 2 - LEGNANO (MI)
Estratto di avviso di gara
Questa Azienda U.S.S.L. ha deliberato di indire gara, mediante licitazione privata, per l'assegnazione della fornitura di: mobilio (scrivania, sedia, tavolo, lampadario, ecc.) di cui al Capitolato d'Impiego allegato al presente avviso di gara. L'importo complessivo stimato è di Lit. 200.000.000 (IVA compresa).
La domanda di partecipazione, redatta su carta da bollo o carta reale sigillata, dovrà essere indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda U.S.S.L. n. 34 - Via Candiani, 2 - 20095 Legnano (MI) - ITALIA. La stessa dovrà pervenire entro ventuno giorni dalla pubblicazione del presente avviso, corredata dalla documentazione prescritta dall'Avviso integrale consultabile presso l'Ufficio di Gestione Approvigliamenti dell'Azienda U.S.S.L. tel. 0331/449256-567 - fax 0331/449566. Legnano, 9 luglio 1996.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dot. Ettore Piccione

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con l'auto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 70/87 promossa dal Giudice Esecutivo dott. Latorre n. 88 - 90 - 92 Torino contro: PARADISO Consiglia & Giudice Esecuzione dott. Latorre ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19.9.96 alle ore 11,00 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
Torino - via Vittorio n. 92 negozio con retro al p.t. composto di ampio salotto adibito a bar ristorante e retro adibito a cucina di superficie 110 mq circa.
Prezzo base Lit. 1.100.000.000. Aumenti minimi Lit. 2.000.000.000.
Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso sufficiente prezzo della opera posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 10/94 e successive modificazioni e integrazioni.
Categorie richieste per impresa partecipante singolarmente: 15 per importo minore di Lit. 8.000.000.000.
Opere scorporabili che possono essere assunte in imprese miste (settecentoquarantamila).
L'offerta non è efficace se è inferiore al prezzo di lire 3.750.000.000 (tre miliardi e settecentoquarantamila).
Chunque intenda fare offerta dovrà depositare in Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Torino, via dei Garzanti n. 12, almeno tre giorni prima dell'asta, un assegno, entro le ore 18,00 del giorno precedente, per una somma pari al 25% del prezzo offerto, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via dei Garzanti, 12 - Torino.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. M. Gattuso

CITTA' DI CASALE MONFERRATO
15033 - Via Mameli, 10 - tel. 0142/444411 - fax 0142/444312
UFFICIO ECONOMATO
Estratto bando di gara
Il Comune di Casale M. indice licitazione privata per la aggiudicazione dell'appalto fornitura pasti e derrate alimentari alle mense scolastiche per il biennio 1996/1998. Importo presunto appalto lire 2.070.000.000 (due miliardi e settanta milioni).
Metodo di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23 comma 1 lett. B d.lgs. 1/7/1995 n. 157. Procedura accelerata. Domande di partecipazione entro le ore 12 del 31 luglio 1996.
Le pubblicazioni CEE in data 27/7/1996. Maggiori informazioni in orario di ufficio telefonando ai seguenti numeri: 0142/444300 0142/444223.
Casale M., 3/7/1996

IL SINDACO
Riccardo Coppo

tutto soldi
I supplementi di
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
11100 AOSTA - Via Promis, 2/4
Tel. 015/527.25.11 - Fax 31705
Estratto bando di licitazione privata
Ammodernamento e rifilatura della strada regionale n. 28 di Aoste - Cervinaz in tratto compreso tra la prop. km 0+15 e la prop. km 1+600 in Comune di Aosta.
Importo a base d'asta: Lit. 1.770.000.000.
Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso sufficiente prezzo della opera posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 10/94 e successive modificazioni e integrazioni.
Categorie richieste per impresa partecipante singolarmente: 15 per importo minore di Lit. 8.000.000.000.
Opere scorporabili che possono essere assunte in imprese miste (settecentoquarantamila).
L'offerta non è efficace se è inferiore al prezzo di lire 3.750.000.000 (tre miliardi e settecentoquarantamila).
Chunque intenda fare offerta dovrà depositare in Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino, via dei Garzanti n. 12, almeno tre giorni prima dell'asta, un assegno, entro le ore 18,00 del giorno precedente, per una somma pari al 25% del prezzo offerto, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via dei Garzanti, 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

1° DIREZIONE GENIO MILITARE DI TORINO
Avviso di gara per pubblico incanto
Codice della gara 032
Oggetto della gara - Lavori di manutenzione periodica presso immobili vari del Piemonte - importo base di gara Lit. 420.000.000 - IVA 10%.
Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria ANC-2 di poter essere adibita a gara, residenza dell'incaltatore nel territorio di competenza.
Motivata di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata al massimo ribasso con l'esclusione automatica la presenza delle condizioni previste dall'art. 21, comma 1 bis della legge 10/94 come modificata dalla legge n. 276 del 02/08/95 con la quale è stato consentito il superamento del 10% del 03/04/95.
Data di pubblicazione del bando incanto: 03/08/1996 ore 09.00. Data e ora limite di ricezione offerte: 02/09/1996 ore 12.00. Entro cui inoltrare la offerta e stessa su carta intestata al pubblico incanto Direzione Genio Militare, Piazza Arzuffi, 3 - 10124 Torino.
Il bando di gara per esatto è pubblicato all'Albo degli Incanti di Torino e a quello della 1° Direzione Genio Militare di Torino - Il Responsabile del procedimento: Ten. Col. Carmelo Canistraro.

Ten. Col. Carmelo Canistraro

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
Dip. di Chimica Organica e Biologica
Sal. Sporonè, 31 Via S. Agata - 98166 Messina - Tel. 090/6765172 - Fax 090/5925450
Avviso di aggiudicazione
Si rende noto, ai sensi dell'art. 5 c. 3 del D.L. n. 358/92, che il Consiglio di questo Dipartimento, nella seduta del 5/12/1996, ha aggiudicato l'Appalto concernente la fornitura in opere di stazioni riciclatori per il monitoraggio dell'aria e sistema informativo ambientale, importo a base d'asta Lit. 1.630 milioni e IVA. La gara, cui sono state inviate n° 4 ditte e hanno partecipato n° 2 ditte, è stata aggiudicata alla ditta Philips Automation S.p.A. di Monza per l'importo di Lit. 1.487.700.000.
Il contratto di fornitura è stato stipulato in data 7/6/1996, come da avviso invitato per la pubblicazione sulla G.U. della CEE e G.U. della R.I. in data 4/7/1996.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. M. Gattuso

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili senza incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 61/8/94 di LEONARDO s.r.l. curatore: dott. Alessandro Gallone, il Giudice Delegato dott.ssa Emanuela Germano Cortese ha fissato l'udienza del 20 settembre 1996, ore 11,45, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti in relazione alla vendita senza incanto dei seguenti immobili:
Lotto unico
In Provincia di Torino - Comune di Orbassano - via Berli numero cinque da assegnare: complesso immobiliare costituito da unitarie con sovrastanti due fabbricati in corso di costruzione ad uso di civile abitazione, con automezzi formanti corpo unico al piano interrato. I fabbricati sono composti di piano terra (piano piloti), quattro piani superiori e piano sotterraneo. Il tutto racchiudente complessivamente n. 164 unità immobiliari di cui n. 47 ad uso abitazione (delle quali nove abitate da promissari acquirenti senza titolo formale) con cantine di pertinenza. Gli immobili sono posti in vendita a prezzo non inferiore a lire 8.750.000.000 (tremiladuecentoquarantamila).
L'offerta non è efficace se è inferiore al prezzo di lire 3.750.000.000 (tre miliardi e settecentoquarantamila).
Chunque intenda fare offerta dovrà depositare in Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino, via dei Garzanti n. 12, almeno tre giorni prima dell'asta, un assegno, entro le ore 18,00 del giorno precedente, per una somma pari al 25% del prezzo offerto, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via dei Garzanti, 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

ANPA
Agenzia Nazionale per la Protezione
Via Valente Bonaccini, 46 - 00144 Roma - Tel. n. 50071
con procedura negoziata
Natura - Energia - Ambiente - 17 marzo 1995 n. 157 al capogruppo n. 0/C.P.C. - Savoia
Termine presentazione offerte: 12 ore 12 del 02/07/1996
Termine presentazione offerte: 12 ore 12 del 02/07/1996

Wella Italia
fatti fatto +27,2%
La stagnazione dei consumi dei prodotti per capelli e la contrazione di quelli cosmetici in generale (-1,6%; fonte Unipol) non ferma Wella Italia, che chiude il 1995 con un fatturato di 217,9 miliardi, segnando un +27,2% rispetto al valore delle vendite nel 1994, pari a 171,3 miliardi.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Ritona Gaggino Pol

COMUNE DI VALPERGA
PROVINCIA DI TORINO
Deposito progetto preliminare piano regolatore generale comunale
In esecuzione della deliberazione consiliare n. 29 dell'8/6/1996 di approvazione del progetto preliminare di P.R.G.C. di Torino. Visto l'art. 15 della legge regionale n. 10 del 12/7/94 e successive modificazioni e integrazioni con la legge regionale 27.12.1991 n. 10.
RENDENOTO
che presso la segreteria comunale è depositato il progetto preliminare di variante al piano regolatore generale comunale per la durata di 30 giorni consecutivi a partire dalla data del presente avviso (dall'8.7.1996 al 7.8.1996) con il seguente orario: giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 12.00; giorni festivi dalle ore 10.00 alle ore 12.00.
A decorrere dall'8.8.1996 ed entro le ore 12.00 del 7.9.1996 gli interessati possono presentare al comune le proprie osservazioni e proposte nel pubblico interesse, in n. 3 copie di cui una in carta legale.
Valperga, 8 luglio 1996
IL SINDACO
Dott. Livio Frasca

COMUNE DI CHIVASSO
E' indetta pubblica e senza dell'art. 21 legge 10/94 e con il procedimento di cui all'art. 15 della legge n. 10 del 12/7/94 e successive modificazioni e integrazioni con la legge regionale 27.12.1991 n. 10.
Termine presentazione offerte: 12 ore 12 del 02/07/1996
Termine presentazione offerte: 12 ore 12 del 02/07/1996

ANPA
Agenzia Nazionale per la Protezione
Via Valente Bonaccini, 46 - 00144 Roma - Tel. n. 50071
con procedura negoziata
Natura - Energia - Ambiente - 17 marzo 1995 n. 157 al capogruppo n. 0/C.P.C. - Savoia
Termine presentazione offerte: 12 ore 12 del 02/07/1996
Termine presentazione offerte: 12 ore 12 del 02/07/1996

ANPA
Agenzia Nazionale per la Protezione
Via Valente Bonaccini, 46 - 00144 Roma - Tel. n. 50071
con procedura negoziata
Natura - Energia - Ambiente - 17 marzo 1995 n. 157 al capogruppo n. 0/C.P.C. - Savoia
Termine presentazione offerte: 12 ore 12 del 02/07/1996
Termine presentazione offerte: 12 ore 12 del 02/07/1996

